

Adunanza del 19 luglio 1928

Presiede il Presidente On. Gatti.

Sono presenti: i Consiglieri Anonoro, Cippico, Contarini, Mastromattei, Petrucci, Rosmini, Rostoni e Scodnik, ed i Sindaci Ceresa, Marinelli e Rossi.

È giustificata l'assenza del consigliere Indri.

Aperta l'adunanza, il Consigliere Segretario dà lettura del verbale della precedente adunanza, tenuta il 30 giugno u. s., che è approvato senza osservazioni.

Si procede quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno?

1. Comunicazioni.

Andamento della produzione.

Il Presidente riferisce sull'andamento della produzione, la quale, a tutto il 16 luglio corrente, aveva raggiunto la cifra complessiva di L. 905.559.334, di capitale assicurato. Crede opportuno

di rilevare come la raccolta degli affari si sia svolta, specialmente nei primi mesi dell'anno, attraverso gravi difficoltà, derivanti dalle condizioni economiche generali, ed aggravate dallo sforzo che gli organi produttivi avevano fatto nel 1927 per la grande operazione connessa con la emissione del Prestito del Littorio.

Ricorda i provvedimenti adottati dalla Direzione Generale sia per incoraggiare l'attività degli organi periferici con incitamenti morali e con aiuti finanziari, sia per far convergere anche la utilizzazione delle risorse finanziarie dello Istituto ai fini della produzione, accordando rilevanti mutui a vari Comuni del Regno, per il riscatto delle pensioni dei loro impiegati. In modo particolare il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio sul contributo che dà alla produzione la crescente attività del Servizio delle assicurazioni Sindacali e popolari, recentemente riformato.

Questo ramo speciale della attività
dello Istituto ha raggiunto già un
numero rilevantissimo di contratti,
per una cifra complessiva di oltre
100 milioni. È ben noto al Consi-
glio come si siano già concluse col-
lettive Sindacali di notevole importan-
za, come quella della Milizia portua-
ria; altre si spera di poterne realizza-
re nel secondo semestre dell'eserci-
zio, quali sono quella del Patronato
Nazionale per l'assistenza sociale;
quella degli operai del Monte Amiata;
quella della Confederazione degli
Agricoltori, quella delle Ferro-Tramvie
del Governatorato di Roma, e quella
della Associazione Marinara fascista,
oltre altre minori che sono in tratta-
tiva. Ma la più importante di tutte
è la convenzione che deve essere firma-
ta oggi stesso, con la quale viene
provveduto col sistema assicurativo
al trattamento di previdenza del
personale della Confederazione Natio-
nale dei Sindacati fascisti, presieduta

dal Consigliere On. Rossoni, al quale il Presidente porge vivi ringraziamenti per la collaborazione che egli, e i dirigenti della Confederazione hanno prestato all'Istituto nella attuazione concreta del principio più perfetto di previdenza ai propri dipendenti, traendone auspicio per la diffusione del sistema alle masse inquadrate dal Regime nei Sindacati dei lavoratori italiani.

Comando al risultato complessivo della produzione, il Presidente osserva come nel confrontare la cifra raccolta fino al 16 luglio corrente con quella rilevata alla stessa data negli esercizi precedenti, occorra tener conto del diverso valore della moneta nei successivi periodi. Se si riferiscono le varie produzioni ad un valore monetario costante, e cioè alla lira definita secondo la parità attuale (tenendo conto del valore medio del cambio nel 1° semestre di ciascuno esercizio) le cifre dei capitali raccolti fra il 1° gennaio ed il 16 luglio nel

1926, nel 1927 e nel 1928 divengono le seguenti: 1926, £ 649.790.000; 1927: £ 806.080.000; 1928: £ 905.559.000; ed appare allora ancor più evidente lo andamento crescente della produzione nel periodo considerato.

Il Consiglio accoglie con vivo compiacimento le comunicazioni del Presidente; ed il Consigliere Pestoni si dichiara lieto di aver potuto concludere per i dipendenti della Confederazione Nazionale dei Sindacati la importante convenzione con l'Istituto, aggiungendo la assicurazione che la Confederazione farà ogni sforzo per attuare tutte quelle provvidenze che realizzeranno nel campo sindacale il principio della previdenza sancito dalla Carta del lavoro.

2. Impieghi patrimoniali.

a. Consorzio di finanziamento della Cassa di risparmio della Tripolitania -

Udita la relazione del Presidente;

Comuto presente il R. Decreto - legge del 6 febbraio 1928 col quale fu creato un Consorzio di istituti di credito per il finanziamento della Cassa di risparmio della Tripolitania, autorizzata ad emettere obbligazioni ammortizzabili in 25 anni, al saggio del 5% annuo, e ad impiegare i fondi derivanti dalla emissione in operazioni di credito agrario e fondiario, disciplinate dal R.D. 18 aprile 1926;

Considerato che il Ministero delle Colonie ha invitato lo Istituto a partecipare a detto Consorzio per una somma di L. 1.500.000, rappresentante lo importo delle obbligazioni da assorbire nel periodo di cinque anni;

Visto il testo dello art. 5 del Decreto legge su citato, del seguente tenore:

"Le obbligazioni emesse dalla Cassa di risparmio della Tripolitania saranno assunte alla pari da Istituti di credito, di previdenza e di risparmio del Regno, costituiti in Consorzio sotto la presidenza della Banca d'Italia, e

per le somme da ciascuno Istituto sottoscritte. Gli Istituti partecipanti al detto Consorzio si intendono autorizzati a tale partecipazione anche in deroga alle disposizioni dei rispettivi statuti;

Considerato che, in vista della espressione generica adottata nella prima parte di detto articolo, la Direzione Generale dello Istituto ha creduto opportuno di chiedere sulla sua interpretazione il parere del Ministero della Economia Nazionale, il quale ha dichiarato di ritenere che lo Istituto sia compreso fra quelli autorizzati a partecipare al Consorzio;

Sentito il parere favorevole espresso dal Comitato Permanente in adunanza del 19 luglio corrente;

Il Consiglio delibera che lo Istituto partecipi al Consorzio per il finanziamento della Cassa di risparmio della Tripolitania nella misura di lire 1.500.000 richiesta dal Ministero delle Colonie.

6 - Cessione di contributo statale
da parte della Società Ferroviaria di
Bitonto -

Udita la relazione del Presidente;
Venuta presente la proposta fatta
allo Istituto dalla "Società Anonima
Ferroviaria" di Bitonto, concessionaria
della costruzione della Ferrovia Elettrica
Bitonto - S. Spirito, per lo acquisto
del contributo assegnatole dallo Stato,
in base al R.D. 13 gennaio 1927 per la
durata di 50 anni nella misura di
L 344.877;

Considerato che le cessioni parziali
del contributo, in base ai certificati
di avanzamento dei lavori, saranno
effettuate per la maggior parte nel
1929, e per lo importo complessivo
di L 5.000.000, capitalizzato al saggio
annuo del 6.50%;

Sentito il parere favorevole della
Commissione Finanziaria, e quello equal-
mente favorevole espresso dal Comitato
Permanente in adunanza del 19 lu-
glio corrente;

Il Consiglio delibera di accogliere la proposta della Società Ferroviaria di Bitonto.

c. - Cessione di contributi statali da parte della Società per le strade ferrate meridionali -

Udita la relazione del Presidente; Venuto presente il R. D. 27 marzo 1926 col quale fu approvata la convenzione per la elettrificazione della ferrovia circumvesuviana, in base alla quale lo Stato, deve corrispondere alla "Società anonima per le strade ferrate secondarie meridionali", dopo la ultimazione dei lavori, la somma di L. 479.330 all'anno, per cinquanta anni, di cui un decimo è vincolato all'esercizio, mentre nove decimi sono liberi e cedibili subito dopo il collaudo, senza ulteriore vincolo;

Considerato che la Società, avendo fino dallo scorso marzo ultimato i lavori, ha già ottenuto dai competenti Ministeri il relativo certificato

col quale le viene liquidato l'annuo sussidio di L. 431.397 per 50 anni; ed ha pertanto proposto allo Istituto lo acquisto di tale certificato;

Ritenuto che la operazione rientra fra quelle consuetudinarie ed ammesse dalla legge, e rappresenta un sicuro e conveniente impiego di capitale;

Sentito il parere favorevole della Commissione finanziaria, e quello egualmente favorevole espresso dal Comitato permanente in adunanza del 19 luglio corrente;

Il Consiglio delibera di autorizzare l'acquisto del certificato offerto dalla Società per le strade ferrate secondarie meridionali, al soggio di sconto del 6.50%.

∴

d- Sconto di annualità di bonifica proposto dal Consorzio Cavamento Palata.

Udita la relazione del Presidente;
Tenuta presente la offerta, fatta

allo Istituto dal Consorzio Cavamento Palata, concessionario della bonifica di Crevalcore, Persiceto e Sant'Agata, per lo acquisto, al saggio di sconto del 7.50% di 29 annualità ventennali di lire 184.108,48 ciascuna, liquidate a suo favore dallo Stato come contributo nella spesa dei suddetti lavori;

Considerato che col Consorzio suddetto lo Istituto ha già eseguito importanti operazioni finanziarie, e che lo acquisto ora offerto offre ottime garanzie;

Sentito il parere favorevole della Commissione finanziaria, e quello pure favorevole espresso dal Comitato permanentemente in adunanza del 19 luglio corr.;

Il Consiglio delibera di autorizzare lo acquisto delle annualità offerte dal Consorzio Cavamento Palata, al saggio di sconto proposto del 7.50%.

∴

e - Prestito di £ 2.000.000 chiesto dalla Società Italiana ferroviaria costruzioni ed esercizi -

Udita la relazione del Presidente;

Venuto presente che la Società Italiana
 na ferroviaria anonima costruzioni ed
 eserciti, per il compimento delle opere della
 ferrovia Imola - Massalombarda - Castel
 del Rio, ha chiesto allo Istituto un pre-
 stito di L. 2.000.000, da garantire con dele-
 gazione sulla sovrimposta fondiaria dei
 Comuni interessati della Valle Sauberno
 (Imola - Casalfiumanese - Cossignano -
 Fontanelice - Castel del Rio - Mordano
 e Massalombarda);

Considerato che di tale ferrovia, e del
 secondo tronco Imola - Massalombarda
 di prossima costruzione i Comuni sud-
 detti sono pressochè i proprietari, in
 quanto, avendo costituito fra loro un
 sindacato delle azioni della Società,
 ne hanno la maggioranza;

Preso atto del parere della Commis-
 sione finanziaria, la quale, pur tenendo
 conto delle precedenti deliberazioni circa
 la concessione di mutui agli enti locali;
 in considerazione della importanza
 che l'opera in parola ha per i comuni
 predetti, i quali soltanto con la progettata

operazione potranno assicurare la continuità ed il compimento della ferrovia senza eccessivo sacrificio per i contribuenti, ha ritenuto che il richiesto finanziamento possa essere concesso;

Tenuto presente che secondo le informazioni fornite dai richiedenti la sovrimposta dei singoli comuni offre nello insieme margine sufficiente per garantire lo ammortamento della operazione; ma la Direzione Generale dello Istituto ha ritenuto opportuno rimandare le verifiche presso la Prefettura e la Intendenza di Finanza per eseguirle solo in caso di concessione di finanziamento;

Tenuto il parere favorevole espresso dal Comitato Permanente il 19 luglio andante;

Il Consiglio delibera di accordare alla Società richiedente il mutuo di L. 2.000.000, per la durata di anni 30, al saggio annuo netto del 6.50%, subordinatamente all'esito favorevole degli accertamenti, che si intendono demandati

al Servizio Patrimoniale dello Istituto, circa la sufficienza della sovrinposta disponibile dei singoli Comuni per garantire il servizio degli interessi e dello ammortamento del prestito.

∴

f - Diminuzione del saggio di sconto delle annualità cedute dalla Società Ferrovie elettriche Liguri -

Udita la relazione del Presidente, sulla richiesta fatta allo Istituto dalla "Società ferrovie elettriche Liguri" perché voglia diminuire il saggio di sconto delle annualità cinquantennali governative, relative al secondo gruppo dei lavori della ferrovia suddetta, da essa cedute allo Istituto;

Tenuto presente che nel giugno 1925, a seguito di deliberazione del Comitato permanente, lo Istituto comunicò alla Società di essere disposto ad effettuare, ad un saggio non superiore al 6.75% annuo, lo sconto delle annualità di cui trattasi; e che in seguito, mutate le

condizioni generali del mercato finanziaria, il Consiglio di Amministrazione ritenne opportuno modificare il saggio di sconto portandolo al 7.25%, in modo che l'operazione riete eccessivamente onerosa per la Società;

Considerato che un saggio così elevato è stato applicato solamente alla Società ferrovie elettriche Liguri per l'operazione in parola, ed alla Società Subalpina di imprese ferroviarie in corrispettivo della proroga di un atto compromissorio che le ha permesso di completare una operazione di rilevante entità; ma, in seguito, per operazioni del genere, lo Istituto ha richiesto lo interesse del 6.50%.

Preso atto del parere della Commissione finanziaria la quale ha ritenuto che, fermi restando i contratti già stipulati (dello importo capitale di circa L. 5.000.000) possa nei successivi, necessari al completamento della operazione (circa L. 4.000.000) adottarsi un saggio inferiore, a compensazione di quello

adottato per le precedenti sessioni;

Sentito il parere favorevole espresso il 19 luglio corrente dal Comitato permanente;

Il Consiglio delibera di consentire che sia ridotto, per la Società ferrovie elettriche liguri, alla misura del 6.50% il saggio di sconto per i contratti successivi, fermo restando quello adottato per i contratti già stipulati.

..

g. Richiesta di mutuo dello
Agente Generale per la Cirenaica -

Udita la relazione del Presidente;

Considerato che il Comm. Giuseppe Schemberger, Agente Generale dello Istituto per la Cirenaica, ha fatto presente come, in seguito al grande sviluppo preso dalla città di Bengasi, i locali attualmente occupati dalla Agenzia non rispondano più alle necessità della produzione; e pertanto, con suo sacrificio economico, egli ha iniziato la costruzione di un palazzo nella parte più centrale e più moderna della città; che,

da preventivo fatto, verrà a costare
L. 1.800.000; e, per condurla a termine,
chiede allo Istituto un mutuo di L. 800.000
da erogarsi in più esborti, a seconda
dello avanzamento dei lavori;

Tenuto presente che il Governato-
rato della Cirenaica ha vivamente
appoggiato la domanda del Comm.
Sichemberger, perché in detto stabile
potrebbero essere sistemati importanti
uffici pubblici;

Tenuto conto dello interesse dello
Istituto a che i locali della Agenzia
Generale siano collocati in una sede
centrale e dignitosa, onde la Direzione
Generale ha incaricato l'ingegnere Ca-
po dell'Ufficio del Genio civile della
Colonia di eseguire i necessari accerta-
menti peritali per conoscere il valore
dello stabile offerto in garanzia;

Tenuto il parere favorevole espresso
il 19 luglio corr. dal Comitato permanen-
te;

Il Consiglio delibera di accordare
al Comm. Sichemberger il mutuo doman-
te.

dato, per la durata di 15 anni, al saggio annuo netto del 6.50%, nella intesa che la erogazione delle relative somme sia subordinata al risultato degli accertamenti peritali, e dello esame legale della disponibilità e libertà dello immobile offerto in garanzia ipotecaria.

h. Mutuo chiesto dalla Contessa De Merode de Ville Franche.

Udita la relazione del Presidente;
 Venuto presente che la Contessa De Merode de Ville Franche, proprietaria della villa ex Albieri sul viale Mauroni, confinante con le aree di proprietà dello Istituto in via San Quintino, sulle quali si stanno costruendo varie palazzine; desiderando eseguire alcune importanti migliorie nella villa, attualmente adibita a convitto, per trasformarla in casa di signorile abitazione, ha richiesto allo Istituto un mutuo da due a quattro milioni; offrendo in garanzia la ipoteca di primo grado sulla villa stessa;

Considerato che i lavori di ripristino e di integrazione della villa De Merode verrebbero a valorizzare grandemente le palazzine in costruzione, di proprietà dello Istituto; e tenuto conto che la Contessa De Merode, nel caso di accoglimento della sua domanda di mutuo, è disposta a rinunciare ad alcune servitù esistenti sulla villa a carico delle aree dello Istituto, la quale rinuncia porterebbe come beneficio la possibilità di sopraelevare, di vari metri, tre delle cinque palazzine attualmente in costruzione, ed eviterebbe contestazioni che potrebbero in seguito esser mosse dalla confinante con grave danno per lo Istituto;

Preso atto delle risultanze della perizia eseguita dall'ingegnere Cipriani, Direttore Generale dello Istituto Nazionale Immobiliare, il quale, preso come base il prezzo del terreno in L. 350 il mq. e L. 90 il mc. per quanto riguarda la costruzione, senza tener conto del valore storico ed artistico dell'

immobile offerto in garanzia, gli attribuisce un valore di L. 3.008.000;

Sentito il parere favorevole della Commissione finanziaria, e quello ugualmente favorevole espresso dal Comitato permanente in adunanza del 19 luglio corrente;

Il Consiglio delibera di accogliere la richiesta della Contessa De Ferode, limitatamente, per ora, alla somma di L. 1.500.000, al saggio di interesse del 6.75% annuo, e per la durata di venti anni; salva la erogazione della maggior somma residua a lavori ultimati, e previa nuova perizia.

3. Personale -

Procedimenti diversi:

Udite le comunicazioni del Presidente;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dalla Commissione consultiva del personale e del Comitato permanente;

Il Consiglio delibera i seguenti

provvedimenti, proposti dal Presidente
Direttore Generale:

1°) Designazione del Capo Ufficio Car.
Av. Augusto Maria Vicentini a sostituire
nei casi di impedimento e di assenza
il Capo del Servizio VI, rag. Emanuele
Ortolani;

2°) Concessione dello aumento quadrien-
nale di stipendio maturato, giusta gli
art. 5 e 12 del Regolamento interno, ai
seguenti impiegati:

Paglino G. Fernando	con effetto dal	1° novembre	1927
Laurenti Luigi	" " "	1° aprile	1928
Galanti G. Giuseppe	" " "	1° maggio	1928
Tommasini Mario	" " "	" "	" "
Paretti Ercole	" " "	1° giugno	" "
Jacoponi Giulio	" " "	" "	" "

3°) Passaggio in ruolo, con effetto dal
1° luglio corrente dei seguenti impiegati
che col 30 giugno u.s. hanno compiuto
il prescritto periodo di esperimento con
esito buono: Leoni rag. Angelo, e Milesi
Vago, quali applicati di 3^a classe con
lo stipendio annuo lordo di L. 6.500 oltre
il caroviveri; e signorine Di Stefano Leste,

